



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a

NIOI GRAZIA

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi, della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Giri de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☐ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
 - ☐ Ambiente idrico
 - ☐ Suolo e sottosuolo
 - ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - ☒ Salute pubblica
 - ☐ Beni culturali e paesaggio
 - ☐ Monitoraggio ambientale
 - ☐ Altro *(specificare)*
-

TESTO OSSERVAZIONI

Sono una donna di casa del Sulcis Iglesiente. Non faccio la tecnica e non ho studiato le carte della Regione. So però cosa vuol dire vivere in un paese dove l'industria ha già preso aria, acqua e salute, e so cosa si sente quando ti dicono che a due passi da casa vogliono mettere una discarica di rifiuti.

A Is Urigus le case ci sono. Ci sono i bambini, l'asilo, il campo dove si gioca la sera, gli orti, le galline, chi raccoglie asparagi e mirto. Da quella parte tira il maestrale. Non serve un disegno per capire che la polvere e gli odori non restano chiusi nella cava: arrivano dove si stende il bucato e dove i ragazzi corrono.

Ci avevano parlato di una cava. Poi, sullo stesso buco, è arrivata la discarica. Per me è la stessa storia che da noi si ripete da una vita: prima il lavoro, poi lo scavo, poi quello che resta e nessuno ripulisce per davvero. A Portovesme l'abbiamo già vista. Le bonifiche se le sono promesse per anni. Intanto le malattie ci sono, e la gente se ne va o resta con la paura in corpo.

Non mi convince chi dice che i rifiuti "non sono pericolosi". Anche quelli lasciano acqua sporca sotto terra e aria pesante. Qui i pozzi si usano ancora. D'inverno l'acqua sale. Una discarica in una buca profonda, vicino al mare e ai campi, la sento come un rischio sulla tavola, non solo sul paesaggio.

Da un anno abbiamo dovuto lasciare le nostre cose per capire carte, fare presidi, firmare. Il paese ha perso tempo che serviva ai giovani e all'agricoltura. Se stiamo zitti questa cosa passa. Io non ci sto.

Non si può chiedere a una comunità piccola di tenere una discarica sotto gli occhi e poi parlare di turismo, di prodotti tipici, di futuro.

Chiedo alla Presidente della Regione e a chi deve firmare di dire di no. I rifiuti si smaltiscano dove non ci sono le case, i bambini e la terra che ancora dà da mangiare.